



**NON DI SOLO PANE VIVRÀ L'UOMO, MA DI OGNI
PAROLA CHE ESCE DALLA BOCCA DI DIO**

QUARESIMA 2022

– prima Domenica –

Vangelo Lc 4,1-13

“Come ha vinto Gesù la tentazione?”

Con la Parola.

Ogni tentazione di schematizzare e generalizzare le risposte ai vari problemi la superiamo con la Parola di Dio, incarnata in Gesù Cristo.

È questa Parola il fondamento, la fonte di ispirazione, il punto di partenza e di arrivo della nostra quotidiana attività.

Noi viviamo in un mondo completamente secolarizzato, che è come dire “malato” di autosufficienza, di arrivismo, di temporalismo.

Come possiamo curarlo, noi che siamo nel mondo, ma non siamo del mondo?

Lo possiamo curare con la terapia della Parola.

Quando la Parola, il Verbo, entra nel cuore umano, entra anche la tentazione.

Rimanere in Gesù anche nel momento della prova è l'unico modo per affrontarla positivamente.

E' necessario prendere coscienza che la prova è per tutti un evento fondamentale nella vita.

Dio è misterioso e mette alla prova il suo amore nei modi più svariati.

L'atteggiamento prudentiale da assumere nei momenti della prova è quello della sottomissione; è accogliere il mistero, non il domandare chiarimenti.

(don Pierino Ferrari)

“QUARESIMA”, tempo forte, tempo del soli con Dio, tempo del silenzio interiore, ascoltando attentamente la Parola che viene dal Regno dei Cieli.

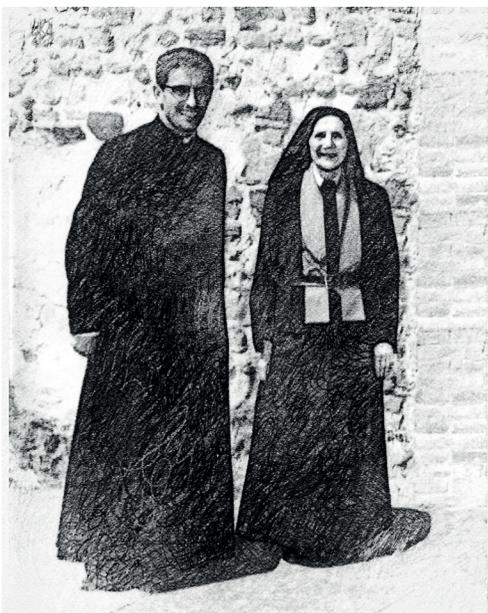
Tempo del far nascere dal nostro spirito, muto, una sincera parola. Quale sarà? Un gemito? Un canto? Una domanda? Un pentimento? Una vittoria? Un abbandono?

Spalancate le finestre della vostra anima e lasciate che la luce e il respiro della preghiera vengano a ristorare la cella chiusa del vostro mondo interiore.

L'ora che stiamo vivendo si può ben paragonare a quella dell'agonia di Cristo e del suo Calvario.

Via Crucis, agonia, martirio, quasi universali. In una parola: “Passione” fra tenebre e sfaceli.

Occorre coraggio di sperare ancora con fedeltà e amore. Accettate quanto può accadervi, per amore di Colui che sfidò il deserto e le sue tentazioni per amore nostro.



“Penitenza! Penitenza!”, cioè riconciliazione con Dio e con i fratelli, riconoscimento della propria miseria, del proprio egoismo e sincerità di ravvedimento e di risurrezione. In questa luce, in questo tempo favorevole, in digiuno caritativo, **dobbiamo iniziare il tempo dell'ascolto della Parola di Dio**, della conversione del cuore, dell'accensione del vero amore, della forte fraternità, della fedeltà più aperta, della luce che fa i santi.

“Non cercate nessun'altra dottrina! Vangelo! Solo Vangelo! Sempre Vangelo!”

(Madre Giovanna)

Rit/ Resta con noi, Signore, nell'ora della prova.

Invochiamo la Tua presenza. Rit/

Invochiamo la Tua forza. Rit/

Invochiamo il Tuo perdono. Rit/

Aiutaci a fidarci, Signore,
di quelle parole che il Tuo Spirito ci ispira;
aiutaci a trasformare questa fiducia in forza
per rispondere con coraggio
alle scelte della vita di ogni giorno.

Aiutaci a vivere fidandoci di Te
che ci conduci nel cammino della vita.

